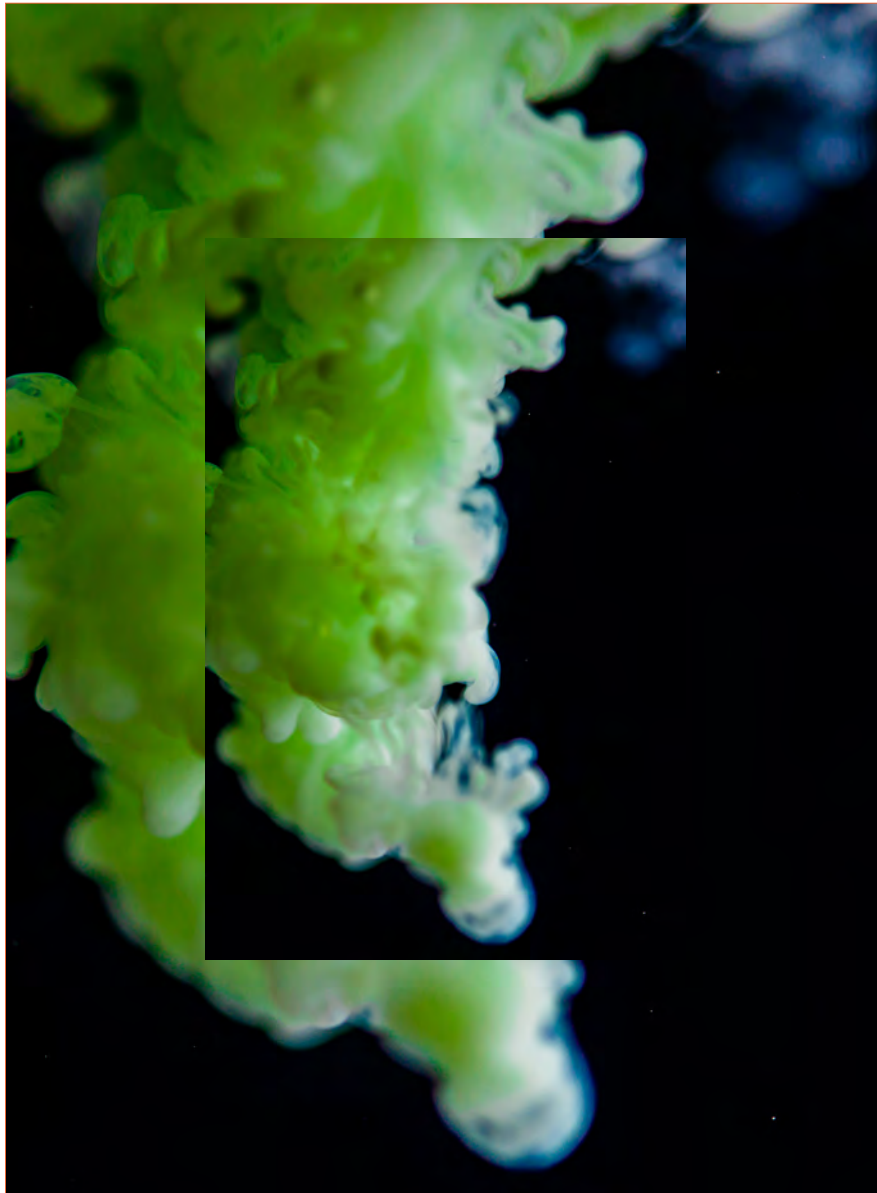


# product



# designing value



In questo numero dedicato a Product, la sostenibilità prende forma attraverso idee, materiali, tecnologie e le persone che le rendono possibili.

Dal miglioramento della gestione dell'acqua nei campi da golf allo sviluppo di soluzioni bio-based, dall'evoluzione delle tecnologie per la stampa tessile alla ricerca del giusto equilibrio tra conservazione dei prodotti e responsabilità ambientale, queste storie dimostrano come anche piccoli progressi possano generare cambiamenti significativi.

Insieme raccontano una realtà in evoluzione: l'industria chimica è sempre più parte della soluzione, non del problema.

Buona lettura e lasciatevi ispirare.

**DESIGNING VALUE  
PRODUCT**

editoriale

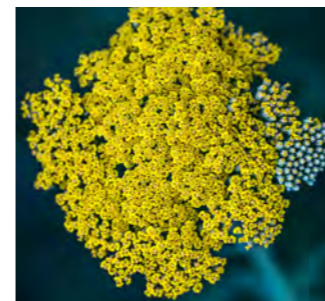
[P.4]



**DESIGNING VALUE  
PRODUCT**

Product In  
The Equation

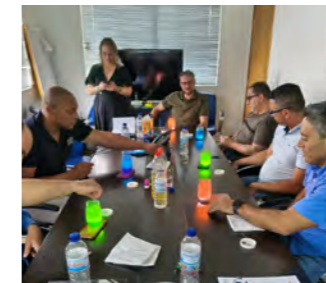
[P.6]



**DESIGNING VALUE  
PRODUCT**

inspiring  
stories  
**#1**

[P.14]



**DESIGNING VALUE  
PRODUCT**

inspiring  
stories  
**#2**

[P.20]



**DESIGNING VALUE  
PRODUCT**

inspiring  
stories  
**#3**

[P.26]



**DESIGNING VALUE  
PRODUCT**

inspiring  
stories  
**#4**

[P.32]



**DESIGNING VALUE  
PRODUCT**

inspiring  
stories  
**#5**

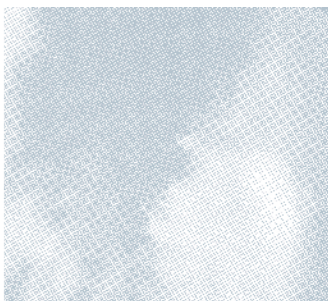
[P.38]



**DESIGNING VALUE  
PRODUCT**

glossario

[P.46]



# Contenuti



*“Mercati diversi, tecnologie diverse, sfide diverse. Eppure tutte queste storie hanno qualcosa in comune.”*

# editoriale

In Lamberti, i prodotti nascono dall'incontro tra curiosità scientifica e applicazione concreta, ed è proprio qui che la sostenibilità diventa tangibile. Ogni formulazione, ogni scelta di materia prima, ogni miglioramento di processo e ogni innovazione rappresentano un'opportunità per ridurre l'impatto ambientale continuando a garantire le prestazioni che i clienti si aspettano.

È questa la sfida che vi racconteremo in questo numero.

Scoprirete come la scienza invisibile che lavora sotto un campo da golf possa contribuire a ottimizzare l'uso dell'acqua e a migliorare le performance ambientali. Incontrerete un tensioattivo ottenuto da scarti vegetali, capace di trasformare un rifiuto in una risorsa di valore. Vedrete come la microbiologia possa contribuire a conciliare protezione dei prodotti e responsabilità ambientale, e come le tecnologie di stampa digitale stiano ridefinendo il profilo di sostenibilità del settore tessile. Infine, vi porteremo in Brasile, dove l'innovazione sta accelerando la transizione verso soluzioni a base acqua e da fonti rinnovabili per il mondo dei coatings,

Mercati diversi, tecnologie diverse, sfide diverse. Eppure tutte queste storie hanno qualcosa in comune. Ci mostrano che la sostenibilità raramente nasce da una singola scoperta.


Più spesso prende forma attraverso osservazione, sperimentazione, collaborazione e miglioramento continuo.

Accanto alle Inspiring Stories, approfondiamo anche il quadro più ampio della strategia di prodotto di Lamberti. Nel 2024, il 17.1% del nostro fatturato è stato generato da nuovi prodotti, supportati da un investimento di 21.3 milioni di euro in Ricerca & Sviluppo. Innovazione, sicurezza, trasparenza e sostenibilità misurabile continuano a guidare l'evoluzione del nostro portafoglio e il modo in cui creiamo valore per clienti e società.

Nel loro insieme, le storie e gli approfondimenti raccolti in questo numero raccontano una prospettiva spesso trascurata: la chimica non è soltanto parte delle sfide che affrontiamo. Sempre più spesso, è parte della soluzione.

Buona lettura e speriamo che queste storie possano ispirarvi quanto hanno ispirato noi.

“Innovazione e sostenibilità sono i pilastri della nostra missione, garantendo sicurezza e trasparenza in ogni fase.”



## PRODUCT

**Creare valore attraverso scienza, sicurezza e trasparenza**

### **La sicurezza prima di tutto, sempre guidati dalla scienza**

L'approccio di Lamberti alla sostenibilità affonda le radici nella propria identità scientifica e nella natura manifatturiera del business. La responsabilità di prodotto non è quindi una funzione isolata, ma un sistema strutturato integrato nello sviluppo, nella produzione e nell'immissione sul mercato.

Grazie alle proprie competenze scientifiche e produttive, il Gruppo garantisce procedure di sicurezza solide e specifiche per ogni prodotto. Le informazioni normative e di sicurezza vengono costantemente verificate per assicurare la piena conformità ai requisiti applicabili e promuovere la trasparenza verso tutti gli stakeholder.

Al centro di questo approccio vi è un rigoroso processo di valutazione. Materie prime, intermedi e prodotti finiti vengono analizzati fin dalla fase di Ricerca & Sviluppo sotto il profilo tossicologico ed ecotossicologico, con tutti i dati registrati nei sistemi informativi aziendali. Documentazione completa, incluse **scheda di sicurezza (SDS)** e **scheda tecnica di prodotto (STP)** supporta il corretto utilizzo e smaltimento dei prodotti.

## L'innovazione come leva di sostenibilità

L'innovazione di prodotto rappresenta uno dei principali motori della strategia di sostenibilità di Lamberti. Il Gruppo continua a sviluppare soluzioni in linea con l'evoluzione delle esigenze ambientali e di mercato, con l'obiettivo di ridurre l'impatto mantenendo elevate prestazioni.

Nel 2024, il 17.1% del fatturato è stato generato da nuovi prodotti, sostenuti da un investimento in Ricerca & Sviluppo pari al 3.25% del fatturato, corrispondente a 21.3 milioni di euro.

L'innovazione è guidata da obiettivi chiari:

- aumentare l'utilizzo di materie prime rinnovabili
- sviluppare prodotti biodegradabili dove applicabile
- eliminare sostanze estremamente preoccupanti e composti organici volatili
- promuovere alternative a base acqua in sostituzione delle soluzioni a solvente

Queste direttrici riflettono un impegno consolidato nel migliorare il profilo di sostenibilità del portafoglio prodotti lungo l'intero ciclo di vita.



**17.1%**  
**del fatturato generato  
da nuovi prodotti nel  
2024.**

## R&D: dove la strategia diventa prodotto

Ricerca e Sviluppo continuano a rappresentare un pilastro della strategia di prodotto di Lamberti.

Il Gruppo dispone di un portafoglio di 540 brevetti, di cui 426 concessi e 114 in corso di approvazione, e ha depositato 7 nuove domande di brevetto. Nel 2024, le vendite legate ai brevetti hanno raggiunto il 14.1% del fatturato, confermando il contributo diretto dell'innovazione ai risultati aziendali.

Con 169 persone dedicate alla R&D, pari al 12.7% della forza lavoro, Lamberti continua a investire nelle competenze scientifiche che rendono possibile lo sviluppo di soluzioni sostenibili e ad alte prestazioni per numerosi settori industriali.

## Estendere la sostenibilità all'intero portafoglio

L'impegno di Lamberti per la sostenibilità si riflette nella composizione stessa del portafoglio prodotti. Nel 2024:

- 2,746 prodotti - *includere le materie prime* - sono stati classificati come eco-friendly, pari al 91.9% del totale
- 1,619 materie prime sono state classificate eco-friendly, pari all'88.6% del totale
- l'universo eco-friendly copre il 91% dei codici SAP

Parallelamente, è cresciuto il contenuto rinnovabile nei prodotti realizzati: 1,099 articoli contengono materie prime rinnovabili, pari al 43.1% dei codici SAP, con volumi produttivi in aumento rispetto all'anno precedente.

## Trasparenza attraverso dati e misurazione

La trasparenza è un principio fondamentale della strategia di prodotto di Lamberti.

Nel 2024 il Gruppo ha proseguito il lavoro di automazione dei dati relativi al Product Carbon Footprint, con l'obiettivo di rendere queste informazioni disponibili per l'intero portafoglio prodotti. L'iniziativa consentirà di offrire a clienti e stakeholder un KPI aggiuntivo e particolarmente rilevante.

Questo approccio è coerente con la visione più ampia della sostenibilità di Lamberti, che considera dati e indicatori elementi essenziali per lo sviluppo dei prodotti e la valutazione delle performance.



## Parte di una strategia più ampia

La strategia di prodotto Lamberti non è un elemento isolato, ma parte integrante di un quadro di sostenibilità che coinvolge l'intera catena del valore.

Il Gruppo aderisce attivamente a iniziative come Responsible Care, impegnandosi nel miglioramento continuo delle performance ambientali, di salute e sicurezza, nell'uso efficiente delle risorse e nella trasparenza della rendicontazione.

Allo stesso tempo, le attività lungo la supply chain, come l'acquisto di materie prime bio-based certificate, contribuiscono a rafforzare il profilo di sostenibilità dei prodotti garantendo continuità di approvvigionamento.

## Dal laboratorio all'impatto

In tutte le sue attività, Lamberti considera l'innovazione di prodotto un leva strategica per generare valore sostenibile.

La sua chimica supporta applicazioni che spaziano dalla personal care al trattamento delle superfici, dall'energia all'edilizia, dalla ceramica all'agricoltura, coniugando prestazioni e crescente attenzione alla responsabilità ambientale e all'efficienza nell'uso delle risorse.

Questa visione considera i prodotti non solo come soluzioni tecniche, ma come strumenti per affrontare sfide globali legate all'utilizzo delle risorse, all'impatto ambientale e all'efficienza industriale.

## Ridefinire il ruolo della chimica

La strategia di prodotto di Lamberti si basa sul miglioramento continuo, guidato da rigore scientifico, processi strutturati e risultati misurabili.

Combinando innovazione, sicurezza, trasparenza e sostenibilità, il Gruppo continua a rafforzare il ruolo del proprio portafoglio prodotti come pilastro della creazione di valore nel lungo periodo.

In un settore spesso associato a problematiche ambientali e sanitarie, l'approccio di Lamberti dimostra come ricerca e sostenibilità possano ridefinire il ruolo della chimica. Attraverso prodotti più sicuri, processi responsabili e innovazione continua, il Gruppo contribuisce a una nuova percezione della chimica: da possibile fonte di rischio a motore di uno sviluppo più sostenibile.

***Creare nuovo valore nella chimica significa integrare la sostenibilità in ogni prodotto, dall'idea all'applicazione.***

**“La sostenibilità di prodotto è guidata non solo dall'innovazione, ma anche dall'integrazione tra supply chain e ciclo di vita.”**

# inspiring stories

## #1

Intervista a  
**Sara Cheroni**



## L'EQUILIBRIO INVISIBILE

### Preservare la performance proteggendo il pianeta

#### **Dove tutto ha inizio: un laboratorio che collega**

Abbiamo incontrato **Sara Cheroni, ricercatrice in Biotecnologie e Microbiologia**, che lavora nel laboratorio di microbiologia e biotecnologia di Lamberti, una struttura unica in Italia che supporta l'intero Gruppo e tutti i suoi siti produttivi.

Il suo percorso è iniziato nel 2005, quando è entrata in Lamberti per svolgere la tesi universitaria ed è stata successivamente assunta nello stesso laboratorio. Da allora il suo lavoro si è concentrato principalmente sulla microbiologia, supportando attività di Ricerca & Sviluppo, produzione e controllo qualità in diversi settori.

Come racconta:

*«Supportiamo tutti i siti... è impegnativo perché ci si confronta con molte persone, ma è anche l'aspetto che preferisco, perché permette di imparare continuamente.»*

## “Tutti vogliamo prodotti green, ma nessuno vuole un prodotto di qualità inferiore o non sicuro.”

Lavorare a supporto di settori diversi significa confrontarsi ogni giorno con esigenze e problematiche differenti, perché, come spiega Sara, «Ogni settore ha le proprie caratteristiche e le proprie criticità.»

### Questo ruolo centrale colloca la microbiologia all'incrocio tra prestazioni del prodotto, sicurezza e sostenibilità.

Uno degli aspetti più critici del lavoro di Sara riguarda la selezione dei conservanti, o biocidi, utilizzati per proteggere i prodotti dalla contaminazione microbica. Queste sostanze sono fondamentali in numerose applicazioni, dalla cosmetica alle formulazioni industriali. Quello che può sembrare un compito semplice è in realtà molto complesso. Sara lo descrive con chiarezza: «Può sembrare semplice, ma è estremamente difficile. Davvero estremamente difficile.»

La sfida consiste nel conciliare due tendenze apparentemente opposte. Da un lato, l'industria chimica si orienta verso soluzioni sempre più sostenibili: processi a base acqua, materie prime rinnovabili e riduzione delle sostanze pericolose. Dall'altro, questi stessi cambiamenti rendono i prodotti più vulnerabili alla contaminazione.

La contraddizione è inevitabile: *«Tutti vogliamo prodotti green, ma nessuno vuole un prodotto di qualità inferiore o non sicuro. Ogni giorno diventa quindi una ricerca dell'equilibrio giusto, trovando il biocida più adatto a proteggere il prodotto.»*

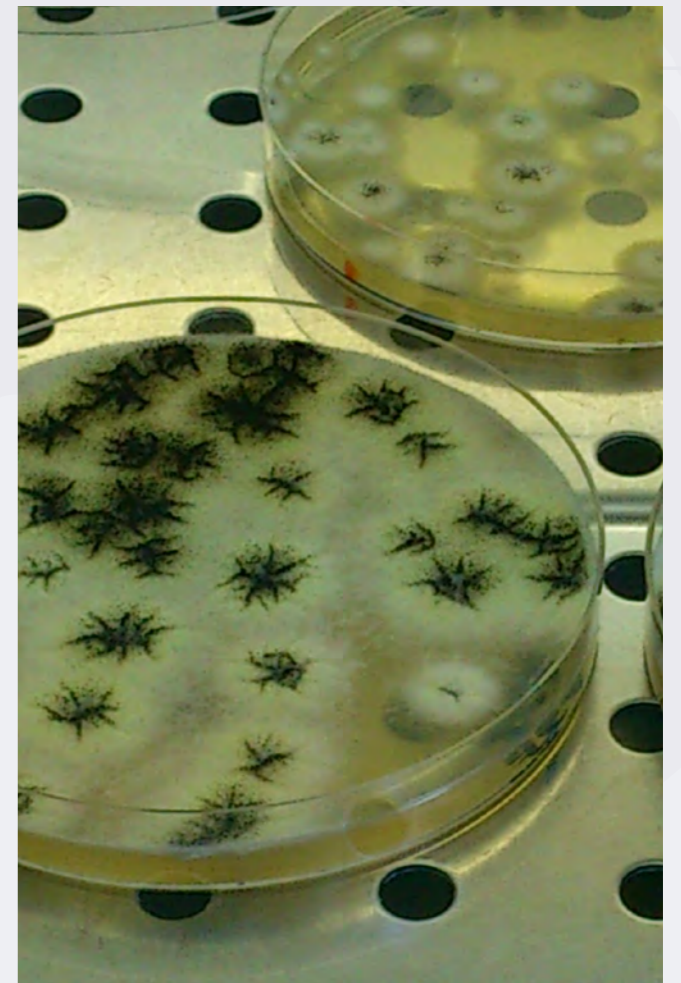
La soluzione non è mai universale: le esigenze cambiano da settore a settore e ciò che funziona in un contesto può non essere adatto a un altro.

Anche le scelte aziendali giocano un ruolo importante. Pur disponendo di conservanti tecnicamente validi, Lamberti può privilegiare alternative con un migliore profilo ambientale e sanitario.



Una responsabilità che va oltre la semplice conformità normativa. Come spiega Sara: *«Cerchiamo sempre di scegliere il conservante migliore per ogni prodotto. È ciò che l'azienda ci chiede, ma è anche ciò che sentiamo giusto fare come persone.»* Il risultato è una ricerca continua di equilibrio, quello che Sara definisce: *«Un equilibrio molto, molto delicato.»*

## “L'utilizzo di biopesticidi basati su microrganismi vivi rappresenta un'alternativa più sostenibile rispetto alle tradizionali soluzioni chimiche.”



**“Un prodotto in polvere sarà certamente meno soggetto alla contaminazione, ma ogni caso è diverso.”**

### **Prevenire l'impatto prima che si verifichi**

Ridurre l'impatto non significa sempre sostituire una sostanza con un'altra. Come emerso durante l'intervista, esistono strategie alternative che in alcuni casi consentono di eliminare completamente la necessità di conservanti. Quando possibile, le scelte formulative possono rendere i prodotti naturalmente meno suscettibili alla contaminazione. Ciò può avvenire riducendo il contenuto d'acqua, modificando il pH o sviluppando formulazioni in polvere.

*Come spiega Sara:*

*«Se è possibile realizzare un prodotto in polvere, questo sarà certamente meno soggetto alla contaminazione, ma ogni caso è diverso.»*

Allo stesso tempo, la microbiologia svolge un ruolo essenziale nel garantire la qualità del prodotto lungo tutto il suo ciclo di vita. Il team di Sara esegue analisi microbiologiche sui prodotti finiti, in particolare nel settore cosmetico, per verificarne sicurezza e conformità

Colombia

Brazil

Argentina

*«Effettuiamo analisi per garantire che il prodotto sia idoneo dal punto di vista microbiologico.»*

L'obiettivo è assicurare che non contenga microrganismi patogeni e che rispetti i limiti previsti.

Queste attività sono strettamente legate alla sostenibilità. Prevenire la contaminazione significa evitare che interi lotti diventino inutilizzabili. Prodotti contaminati possono infatti richiedere lo smaltimento come rifiuti speciali, con conseguenze ambientali e di sicurezza.

Anche la durata di conservazione rappresenta un fattore cruciale. Prodotti che si deteriorano nel tempo, soprattutto dopo l'apertura, possono essere scartati prima del completo utilizzo. Garantire la stabilità significa quindi ridurre gli sprechi e favorire un consumo più responsabile.

Il lavoro di Sara contribuisce inoltre alle iniziative di risparmio idrico.



Analizzando la qualità dell'acqua, il suo team supporta la valutazione delle possibilità di riutilizzo o della necessità di trattamento. *«Analizziamo l'acqua per capire se può essere riutilizzata.»* Un'attività che sostiene concretamente gli sforzi aziendali in materia di riciclo ed efficienza delle risorse.

Parallelamente, la collaborazione con il settore agrochimico apre nuove prospettive. L'utilizzo di biopesticidi basati su microrganismi vivi rappresenta infatti un'alternativa più sostenibile rispetto alle tradizionali soluzioni chimiche.

Come spiega Sara: *«Verifichiamo che i nostri prodotti siano compatibili con questi microrganismi e ne mantengano la vitalità.»*

In questo modo le soluzioni mantengono la loro efficacia contribuendo al contempo alla riduzione dell'impatto ambientale.

### **Il significato di PRODUCT**

**“Per me significa progresso, ma in armonia con l'ambiente e con la salute. In passato non è sempre stato così, ma spero che lo sia sempre di più e che possa cambiare anche la percezione dell'industria chimica. La chimica non dovrebbe più essere vista solo per il suo impatto, ma come una parte essenziale della soluzione.”**

# inspiring stories

## #2

Intervista a  
**Eleonora Delia**



## STAMPARE UN FUTURO MIGLIORE

Quando le prestazioni hanno uno scopo sostenibile

### Un percorso guidato dalla curiosità

In questa intervista a **Eleonora Delia, Product Manager Digital Inks**, ciò che emerge per prima non è una mansione, ma un modo di pensare. Scienziata di formazione, con un background nelle biotecnologie industriali, ha costruito il proprio percorso in Lamberti attraversando ruoli e discipline diverse, dalla microbiologia agli inchiostri digitali, fino ad arrivare al product management.

*«Lavoro in Lamberti da 14 anni. Sono passata dalla microbiologia alle biotecnologie, poi agli inchiostri digitali e quest'anno sono diventata anche product manager.»*

A guidarla non è una crescita lineare, ma la varietà delle esperienze.

*«Non mi annoio mai. Mi piace essere coinvolta su più fronti e vedere come tutte queste attività si intrecciano tra loro.»*

Questa capacità di collegare competenze, persone e prospettive diverse ritorna più volte nella sua storia. Nel suo lavoro, la sostenibilità non è una funzione separata: nasce proprio dall'incontro tra questi elementi.

**“La stampa a pigmento può ridurre il consumo di acqua di circa il 90%. ”**

**“Per ora i clienti continuano a concentrarsi soprattutto sulle prestazioni.”**

## La sostenibilità inizia dal modo in cui si lavora

Per Eleonora, la sostenibilità non riguarda solo ciò che si produce, ma anche il modo in cui lo si produce.

*«Il nostro modo di lavorare è già sostenibile.»*

Il suo lavoro si concentra sugli inchiostri pigmentati a base acqua per la stampa digitale, una tecnologia che rappresenta un cambiamento significativo rispetto ai metodi tradizionali di stampa tessile. Rispetto ai processi analogici, la stampa digitale riduce il consumo energetico, richiede meno spazio e, soprattutto, diminuisce drasticamente il consumo di acqua.

*La vera innovazione, però, risiede nella tecnologia dei pigmenti rispetto ai coloranti reattivi o acidi. La stampa a pigmento elimina infatti la necessità del lavaggio post-stampa, una fase che tradizionalmente richiede grandi quantità d'acqua e genera reflui da trattare.*

Come sottolinea Eleonora:

*«Nel mondo della stampa esistono poche soluzioni più sostenibili di questa. Si stima che la stampa a pigmento possa portare a un risparmio idrico di circa il 90%.»*

La differenza non è marginale: è strutturale. Questo cambiamento ridefinisce l'impronta ambientale di un intero settore industriale. Ma è solo una parte della storia.

## La chimica dietro le prestazioni

Alla base di questa trasformazione c'è un'idea apparentemente semplice: fare aderire le particelle.

A differenza di altri coloranti, i pigmenti non si legano chimicamente alle fibre. Hanno bisogno di un legante, un polimero capace di ancorarli al tessuto.



*« Il binder è il cuore del processo. Studiamo resine che possano creare questo legame e garantire le prestazioni richieste.»*

È qui che la sostenibilità incontra uno dei suoi limiti più concreti. I clienti cercano prima di tutto le prestazioni. *«Dobbiamo lavorare molto di più per sviluppare qualcosa che sia al tempo stesso sostenibile e performante.»* Soluzioni bio-based e biodegradabili esistono già, ma il mercato è ancora in evoluzione.

*«Riceviamo richieste sempre più numerose, ma il mercato è ancora piuttosto immaturo. Per ora il cliente continua a concentrarsi soprattutto sulle prestazioni.»*

## Dalle formulazioni all'impatto reale

Questo equilibrio emerge con particolare evidenza nello sviluppo dei prodotti. Eleonora racconta il caso di un pretrattamento tessile che offriva ottime prestazioni, ma conteneva una materia prima soggetta alle restrizioni ADR per il trasporto. Ciò rendeva la logistica più complessa, richiedeva procedure speciali e comportava costi aggiuntivi.

*«Non ci siamo limitati a sostituire una materia prima. Abbiamo deciso di ripensare l'intera formulazione, creando di fatto un nuovo prodotto.»*

Il risultato è stato **Lamberti Jet P 70**, che mantiene le stesse prestazioni eliminando quei vincoli, semplificando il trasporto e rendendo il prodotto più facile da gestire lungo tutta la supply chain.

In questo caso, la sostenibilità non riguarda solo l'impatto ambientale, ma anche sicurezza, efficienza e facilità di utilizzo.

## “La sostenibilità non è un traguardo fisso.”

### Oltre i confini applicativi

Andare oltre il settore tessile significa affrontare nuove complessità. Superfici come le plastiche si comportano in modo molto diverso rispetto alle fibre, soprattutto quando si utilizzano sistemi a base acqua come quelli impiegati nelle tecnologie a pigmento di Lamberti.

Come spiega Eleonora:

*«Se si applica un inchiostro a base acqua sulla plastica, tende a espandersi e non rimane dove dovrebbe.»*

Per questo motivo la superficie deve essere preparata per diventare ricettiva all'inchiostro.

Qui entrano in gioco i primer sviluppati insieme a questi sistemi, fondamentali per garantire adesione e stabilità preservando i vantaggi delle formulazioni a base acqua. Approcci simili vengono applicati anche alle carte decorative e ad altri supporti speciali, ampliando il campo di applicazione di queste tecnologie verso nuovi settori industriali.

### Un equilibrio in continua evoluzione

In tutte queste attività emerge un principio costante: la sostenibilità non è un traguardo fisso, ma un processo continuo di adattamento e miglioramento.

Nel lavoro di Eleonora la sostenibilità non è un'etichetta. Prende forma attraverso decisioni, compromessi e miglioramenti costanti. Un percorso in cui l'innovazione viene misurata non solo per ciò che crea, ma per il modo in cui funziona, viene utilizzata e contribuisce a un modello più sostenibile di produzione e consumo.

### Il significato di Product

Per Eleonora, un prodotto è molto più di una formulazione o di un risultato finale. Tutto parte dalla funzionalità: un prodotto deve innanzitutto rispondere alle aspettative del cliente, perché:

*«Alla fine, il cliente acquista le prestazioni.»*

Da quel momento, la sostenibilità entra in gioco non come una caratteristica aggiuntiva, ma come un vincolo che guida il modo in cui quelle prestazioni vengono raggiunte.

In una sola frase, un prodotto è una soluzione orientata alle prestazioni, modellata da vincoli e requisiti, nella quale la sostenibilità è integrata nel modo in cui viene progettato, utilizzato ed evoluto.



**Nella foto:** Eleonora Delia - Product Manager Digital Inks //Lorenza Mariani-Digital Inks/Primers Laboratory Manager



# inspiring stories

## #3

Intervista a  
**Colleen Clifford**



## SOTTO LA SUPERFICIE

Come Aquatrols, l'azienda statunitense del Gruppo Lamberti specializzata nel settore del turf e dell'orticoltura, sta contribuendo a ripensare la gestione dell'acqua attraverso la scienza del suolo



Abbiamo incontrato **Colleen Clifford, Director of Marketing di Aquatrols**, per parlare di acqua, campi da golf, sostenibilità e della scienza invisibile che si nasconde sotto il manto erboso.

Con sede a Paulsboro, nel New Jersey, Aquatrols fa parte del Gruppo Lamberti ed è attiva principalmente nei mercati nordamericani del turf, del golf e dell'orticoltura. Dietro le sue tecnologie altamente specializzate per il suolo si cela però una storia che non inizia né in laboratorio né sui campi da golf, ma in un giardino di famiglia.

*«Mio nonno era cresciuto in una fattoria, quindi abbiamo sempre avuto un orto dietro casa. Mia nonna era una grande appassionata di giardinaggio, così come mia madre.»*

Prima di entrare in Aquatrols venticinque anni fa, Colleen aveva già un forte legame con il mondo naturale.

*«Mi ha sempre affascinato vedere crescere le piante. Quello che non comprendevo fino in fondo era la scienza del suolo che c'era dietro. Aquatrols mi ha permesso di scoprirla e l'ho trovata straordinariamente affascinante.»*

Fondata negli anni Cinquanta, Aquatrols dedica da decenni la propria attività a una domanda apparentemente semplice:

Come si comporta davvero l'acqua una volta raggiunto il terreno?

**“Vogliamo utilizzare solo l'acqua di cui abbiamo realmente bisogno.”**

**“Far parte del Gruppo Lamberti ci permette oggi di accedere a tecnologie che non sempre sono disponibili ai nostri concorrenti.”**

## L'affascinante comportamento dell'acqua

*«L'acqua tende ad aderire a sé stessa più che a qualsiasi altra cosa.»*  
Così Colleen descrive un fenomeno che tutti abbiamo osservato almeno una volta su una finestra appannata, quando piccole gocce si uniscono formando gocce più grandi prima di scendere verso il basso. Secondo Colleen, l'acqua si comporta in modo molto simile anche all'interno del terreno, anche se il processo rimane invisibile ai nostri occhi.  
*«Esistono zone del suolo che accolgono facilmente l'acqua e altre che tendono a respingerla.»*

Il risultato è un'irrigazione non uniforme. Alcune aree rimangono asciutte mentre altre si saturano eccessivamente, anche quando la superficie sembra essere stata irrigata in modo omogeneo.  
*«I nostri prodotti modificano il modo in cui acqua e suolo interagiscono tra loro, consentendo di ottenere una distribuzione dell'umidità molto più uniforme.»*

Le implicazioni vanno ben oltre l'aspetto estetico. Una migliore penetrazione dell'acqua favorisce apparati radicali più sani, tappeti erbosi più resistenti, superfici sportive più sicure e una riduzione degli sprechi.

*«Vogliamo utilizzare solo l'acqua di cui abbiamo bisogno. Se riusciamo a portarla più efficacemente nella zona radicale, possiamo ridurre la quantità di acqua necessaria.»*

Poiché l'acqua è anche il veicolo attraverso cui vengono distribuiti fertilizzanti, fungicidi e altri trattamenti, una distribuzione più efficiente permette di ridurre le riapplicazioni e migliorare le prestazioni ambientali complessive.

Come sottolinea Colleen:  
*«È un altro aspetto della sostenibilità a cui i nostri prodotti contribuiscono: tutto viene distribuito in modo più uniforme, utilizzato in modo più efficace e le piante restano più sane con il minimo apporto necessario.»*



## “La FairWays Foundation sostiene con contributi economici progetti ambientali legati ai campi da golf.”



### Dare l'esempio

Accanto a queste aspettative in continua evoluzione, alcune priorità restano fondamentali.

*«Nella nostra azienda la sicurezza è un aspetto centrale.»*

Fin dal primo giorno, la sicurezza viene gestita in modo attivo ed è considerata uno dei pilastri dell'organizzazione. Questa attenzione è profondamente radicata nella cultura aziendale e rappresenta un principio imprescindibile, accanto alla crescente attenzione verso il benessere delle persone.

### Le persone dietro il green

Pur operando in un settore altamente tecnico, Colleen torna spesso a parlare della componente umana dell'industria, in particolare delle persone che si prendono cura dei campi da golf e degli spazi verdi.

*«Non si può diventare superintendent di un campo da golf senza amare profondamente la natura.»*

Sebbene non giochi a golf, racconta con entusiasmo le visite ai campi e gli incontri con i superintendent.

*«Sono così orgogliosi del loro lavoro che non vedono l'ora di portarti in giro sul golf cart e mostrarti ogni angolo della proprietà. È come se fosse una loro creatura.»*

Questa stessa filosofia ha ispirato la nascita della FairWays Foundation, fondata dai collaboratori di Aquatrols e oggi sostenuta da Lamberti.

L'iniziativa finanzia progetti ambientali legati ai campi da golf e alle aree verdi gestite professionalmente.

*«Volevamo restituire qualcosa a un settore che ci ha dato molto.»*

Tra i progetti sostenuti figurano la creazione di habitat per gli impollinatori, la rimozione di specie invasive e la realizzazione di bioswale, sistemi di drenaggio naturale che utilizzano la vegetazione come filtro biologico delle acque meteoriche.

*«Molti superintendent vorrebbero realizzare progetti che rendano le loro strutture più sostenibili e responsabili dal punto di vista ambientale, ma spesso non dispongono delle risorse necessarie. Noi possiamo aiutarli.»*



## “I nostri clienti lavorano ogni giorno a contatto con la natura. Vogliono proteggerla il più possibile.”

La Fondazione è stata progettata per essere accessibile a tutti.

*«Abbiamo creato il modulo di candidatura proprio perché non fosse necessario essere esperti nella scrittura di bandi per poter partecipare.»*

### Cosa significa "Product"

Per Colleen Clifford, la sostenibilità è strettamente legata alla responsabilità nei confronti dell'ambiente e delle generazioni future.

In un certo senso, il fascino per il mondo vegetale nato nel giardino

dei suoi nonni continua ancora oggi a influenzare il suo modo di interpretare l'innovazione.

*«I nostri clienti lavorano a contatto con la natura. Vogliono proteggerla e prendersene cura il più possibile.»*

Dal suo punto di vista, il significato stesso di Product non può essere separato da questa responsabilità:

*«Un prodotto dovrebbe essere in grado di svolgere il proprio compito generando il minor impatto possibile sull'ambiente circostante.»*

# inspiring stories

## #4

Intervista a  
**Cristina Picco**



## LA CHIMICA DELLE SOLUZIONI

**Come la sostenibilità sta trasformando tensioattivi, processi e il ruolo stesso della chimica nella vita quotidiana**

Dai detergenti ai cosmetici, dall'agricoltura alle applicazioni industriali, i tensioattivi influenzano silenziosamente innumerevoli aspetti della vita moderna. Eppure, la chimica che li rende possibili sta attraversando una profonda trasformazione.

In questa intervista a **Cristina Picco, Research & Development Specialist della divisione Oleochemistry** di Lamberti, la sostenibilità emerge non come un'etichetta di marketing, ma come una complessa sfida progettuale che coinvolge materie prime, ottimizzazione dei processi, biodegradabilità, logistica e prestazioni.

L'obiettivo non è più semplicemente produrre una chimica efficace, ma ripensare il modo in cui la chimica stessa può contribuire a un modello industriale più pulito, sicuro e attento all'utilizzo delle risorse.

## Trasformare gli scarti in valore

L'Oleochimica rappresenta una tecnologia trasversale all'interno di Lamberti, al servizio di settori che spaziano dall'agrochimica alla ceramica, dalla personal care alle soluzioni per l'energia. Nel tempo, le considerazioni di sostenibilità sono diventate sempre più integrate nei processi di sviluppo.

*«Oggi, nei moduli di apertura dei nuovi progetti, è presente una sezione dedicata alla valutazione degli impatti di sostenibilità del prodotto.»*

Uno dei progetti riguarda la sostituzione dei tradizionali agenti disperdenti utilizzati nelle formulazioni agrochimiche, sostanze sempre più osservate per i loro potenziali effetti negativi. L'alternativa sviluppata da Lamberti parte da un sottoprodotto dell'industria alimentare.

*«Il valore aggiunto di questo progetto è il recupero di uno scarto che altrimenti verrebbe eliminato.»*

I nuovi disperdenti derivano da fonti rinnovabili, presentano migliori profili di biodegradabilità e mantengono proprietà tensioattive e prestazioni applicative comparabili a quelle dei prodotti tradizionali.

## Ripensare la chimica a livello di processo

Per Cristina, la sostenibilità non riguarda soltanto le materie prime. Talvolta i miglioramenti più significativi nascono all'interno dei processi produttivi.

Un progetto particolarmente rilevante si concentra sulla riduzione delle impurità generate durante la produzione di tensioattivi etossilati, utilizzati in

numerosi settori, tra cui personal care, detergenza, agrochimica ed energia. Durante la produzione possono infatti formarsi impurità residue come ossido di etilene e diossano.

*«Sono sostanze tossiche e sospettate di comportare potenziali rischi cancerogeni.»*

Piuttosto che riprogettare completamente i prodotti, il team ha lavorato sull'ottimizzazione delle fasi di purificazione.

*«Abbiamo introdotto fasi di stripping più efficaci, basate su processi di distillazione sotto vuoto studiati per rimuovere le impurità. Successivamente abbiamo ottimizzato i parametri operativi per migliorarne ulteriormente l'eliminazione.»*

Il progetto è stato in parte guidato dall'evoluzione delle discussioni normative in Europa.

*«Le autorità tedesche avevano proposto restrizioni sui livelli di queste impurità. Anche se il quadro normativo è ancora in evoluzione, è importante iniziare a lavorare in questa direzione già oggi.»*

*L'obiettivo, però, rimane invariato:*

*«Non possiamo offrire qualcosa che costi di più e funzioni peggio. Come minimo, deve garantire le stesse prestazioni.»*

## “Non possiamo offrire qualcosa che costi di più e funzioni peggio”



**Nella foto:** Giovanni Viscardi – Technical Marketing Manager // Cristina Picco – Research & Development Specialist // Tamara Verzotti – Oleochemistry Researcher

## “Un tecnologia completamente nuova”



## Meno imballaggi meno emissioni

Un altro progetto affronta la sostenibilità da una prospettiva completamente diversa: trasporto e packaging. I tensioattivi vengono normalmente commercializzati in forma liquida e spesso con concentrazioni relativamente basse di principio attivo. Questo comporta maggiori volumi di imballaggio, più plastica e un impatto logistico superiore.

La risposta di Lamberti è stata sviluppare tensioattivi solidi destinati al mercato della personal care.

«L'idea di un tensioattivo solido incide sia sulla riduzione della plastica sia sul trasporto. Un contenitore da un litro è molto diverso da 100 grammi di prodotto in un imballaggio molto più compatto.»

I benefici sono immediati:

- riduzione dei volumi di imballaggio
- minore utilizzo di plastica
- maggiore efficienza nel trasporto
- riduzione dell'impronta di CO<sub>2</sub>

«È una strategia efficace se vogliamo ridurre l'utilizzo di plastica e i volumi trasportati.»

La risposta del mercato, tuttavia, evidenzia una delle tensioni tipiche dell'innovazione sostenibile: le abitudini dei consumatori.

«Gli shampoo solidi sono presenti sul mercato da qualche tempo. Esistono ancora, ma forse non hanno avuto il successo che ci si aspettava.»

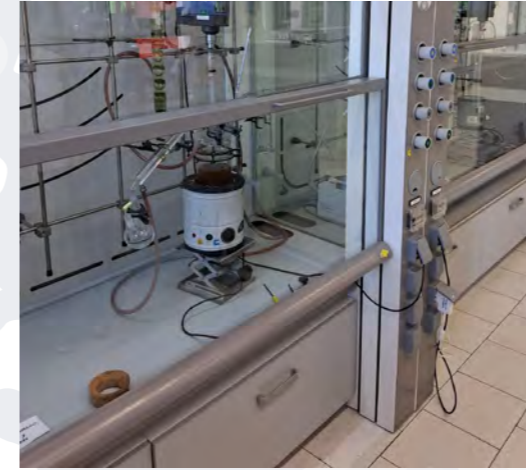
## La nuova frontiera: i biosurfattanti

Tra gli sviluppi più promettenti vi è il lavoro di Lamberti sui biosurfattanti, che Cristina descrive con entusiasmo come:

«Una tecnologia completamente nuova.»

A differenza dei tensioattivi sintetici tradizionali, i biosurfattanti vengono prodotti attraverso processi fermentativi che coinvolgono

## “I Prodotti aiutano a risolvere problemi”



microrganismi come batteri e funghi.

«Rappresentano un'alternativa biodegradabile, ecosostenibile e compatibile con l'ambiente rispetto ai tensioattivi sintetici.»

I microrganismi trasformano substrati organici, spesso derivanti da flussi di scarto agricoli o industriali, in molecole ad attività tensioattiva. La sfida principale riguarda però l'efficienza produttiva.

«Al termine della fermentazione, il brodo ottenuto contiene solo una piccola percentuale di tensioattivo insieme a grandi quantità di materiale residuo.»

È qui che entra in gioco il know-how di Lamberti.

«Prendiamo questi brodi di fermentazione e li purifichiamo per ottenere tensioattivi ad alta concentrazione.»

La tecnologia sta già iniziando a comparire in alcuni prodotti commerciali, seppur ancora in quantità limitate.

«Il mercato sta iniziando a muoversi in questa direzione.»



«Sta progressivamente ridefinendo il modo in cui i tensioattivi vengono concepiti e sviluppati.»

## Cosa significa oggi "Product"?

Per Cristina Picco, la sostenibilità non esiste separatamente dal prodotto. Diventa parte integrante del modo in cui viene concepito, sviluppato e portato sul mercato.

Più in generale, Cristina ritiene che anche la chimica stia attraversando una trasformazione profonda, passando progressivamente dall'essere percepita come parte del problema ambientale a diventare parte della soluzione.

«Per me, un prodotto è qualcosa che può contribuire a risolvere un problema, sia dal punto di vista applicativo sia perché offre un migliore impatto in termini di sostenibilità.»

# inspiring stories #5

Intervista a  
**Priscila Schmitz**



Product

39

Mexico

TN (USA)

## LA VITA NELLA FORMULA

Quando la sostenibilità prende forma nelle scelte quotidiane

Brazil

Argentina

Abbiamo incontrato **Priscila Schmitz** e le abbiamo chiesto cosa significhi davvero sostenibilità di prodotto. La sua risposta è arrivata senza esitazioni:

«*Vita.*»

Ma dietro questa parola si nasconde molto di più. È una storia fatta di innovazione, responsabilità e della consapevolezza che ogni scelta progettuale può generare un impatto concreto.

**“La sostenibilità oggi è vista come un'opportunità per migliorare l'ideazione dei prodotti”**

## The science of better choices

Per **Priscila Schmitz, responsabile del business Sud America presso il sito Lamberti di Nova Odessa, in Brasile**, la sostenibilità è molto più di un tema di discussione. È una componente concreta del lavoro quotidiano.

Ogni giorno si trova a prendere decisioni tecniche, collaborare con i clienti e sviluppare soluzioni in grado di soddisfare requisiti prestazionali sempre più elevati, mantenendo al tempo stesso attenzione all'ambiente e alla sicurezza.

Entrata in Lamberti quasi quattro anni fa, Priscila opera all'intersezione tra sviluppo commerciale, tecnologia e supporto tecnico.

Il suo ruolo consiste nell'introdurre nuove tecnologie nel mercato sudamericano e nell'aiutare i clienti a individuare le soluzioni più adatte alle loro applicazioni.

Lavorando a stretto contatto con i team di sviluppo prodotto, contribuisce a trasformare il potenziale delle materie prime in soluzioni concrete e pronte per il mercato.

In questo contesto, la sostenibilità diventa parte integrante del processo decisionale.

*«Nel mio lavoro quotidiano, sostenibilità di prodotto significa prendere decisioni tecniche che considerano non solo prestazioni e costi, ma anche impatto ambientale, sicurezza e aspetti legati al ciclo di vita.»*



**Un grande cambiamento sta avvenendo nell'industria. In Brasile, la sostenibilità è un tema di discussione quotidiana fra le persone.**

All'interno di Lamberti si lavora costantemente per aumentare l'utilizzo di materie prime rinnovabili, ridurre le emissioni e rendere i processi più efficienti.

La sostenibilità non viene più percepita come un vincolo, ma come un'opportunità per innovare e migliorare la progettazione dei prodotti.

Questo cambiamento di prospettiva sta trasformando il modo in cui le aziende affrontano lo sviluppo e l'innovazione, contribuendo alla creazione di soluzioni sempre più efficaci e sostenibili.



**Nella foto:** Rafarl Silva - R&D Technical Support | Fabiana Gasparini Costa - HR Manager | Priscila Karine Fuentes Schmitz - Surface Treatment Business Manager South America | Ozania Costa - Technical Marketing Manager | Renildo Borges De Carvalho - R&D Surface Treatment Manager | Sandro Solera - Textile Sales Manager

## Il vantaggio delle materie prime bio-based

Un progetto in particolare rappresenta bene questo approccio. Lamberti ha collaborato con un cliente brasiliano per sviluppare una nuova vernice, **STRONG BIO-K1**, realizzata utilizzando **Esacote BIO 118**, una speciale resina contenente circa il **33% di componenti di origine biologica**.

Il progetto è riuscito a conciliare tre obiettivi spesso considerati in contrasto tra loro:

1. sostenibilità
2. prestazioni
3. competitività economica

Il sistema Esacote BIO 118 offre infatti un eccellente equilibrio tra

performance e costo, consentendo la realizzazione di soluzioni a minore impatto ambientale. Le basse emissioni di VOC contribuiscono ulteriormente a migliorare il profilo di sostenibilità del prodotto.

Ma il valore generato non si limita agli indicatori ambientali.

La nuova formulazione ha infatti migliorato le prestazioni all'interno di un sistema monocomponente, offrendo al tempo stesso migliori condizioni di applicazione per gli utilizzatori finali.

Questo risultato riflette un principio sempre più centrale nello sviluppo dei prodotti per il settore coatings: i benefici ambientali sono realmente efficaci quando si accompagnano a vantaggi concreti in termini di prestazioni.



La validità di questo approccio è stata riconosciuta anche all'esterno dell'azienda.

Nel **2025, Lamberti Brasil è stata premiata ai Paint & Pintura Innovation and Sustainability Awards**, un riconoscimento che valorizza l'impegno dell'azienda nel coniugare tecnologie all'avanguardia e soluzioni sostenibili per il settore dei coatings. Questo premio ha evidenziato gli sforzi compiuti da Lamberti per generare un impatto positivo sull'ambiente continuando al tempo stesso a promuovere l'innovazione. Per Priscila, però, il risultato più importante resta vedere queste soluzioni generare un impatto concreto, creando valore per chi le utilizza ogni giorno.

## Superare le abitudini

L'innovazione non riguarda soltanto la tecnologia. Significa anche cambiare il modo in cui le persone pensano, osservano i problemi e accolgono nuove idee. Molto spesso, la sfida più grande è favorire un cambiamento di prospettiva.

In Brasile, uno degli ostacoli principali è rappresentato dalla storica preferenza per i sistemi a solvente. Questo rende più complesso il passaggio a soluzioni più moderne e rispettose dell'ambiente. Con l'aumentare della sensibilità verso i temi ambientali, questa preferenza sta gradualmente iniziando a cambiare. Per il momento, tuttavia, continua a rappresentare una sfida significativa per chi promuove tecnologie innovative e sostenibili.

**“Queste soluzioni funzionano davvero nel mondo reale e fanno la differenza per le persone che le utilizzano.”**

Piuttosto che cercare di superare questa sfida soltanto attraverso argomentazioni teoriche, Priscila e il suo team puntano su dimostrazione pratica, test e collaborazione.

*«Abbiamo affrontato questo tema attraverso prove applicative e una stretta collaborazione con i clienti, sviluppando formulazioni capaci di dimostrare concretamente le proprie prestazioni.»*

Quando le persone hanno la possibilità di provare direttamente una soluzione, il loro punto di vista può cambiare molto rapidamente. I segnali sono incoraggianti. Negli ultimi anni sono stati raggiunti risultati importanti: riduzione delle emissioni di VOC, migliori performance di sostenibilità, elevata soddisfazione dei clienti e prestazioni costanti nel tempo. Ma ciò che entusiasma maggiormente Priscila è che questi successi hanno aperto la strada e dato un grande slancio a nuove opportunità di innovazione.

Questo progresso dipende in larga misura dalla collaborazione.

Sviluppare prodotti sostenibili richiede la capacità di bilanciare simultaneamente aspetti tecnici, economici e ambientali. Ricerca & Sviluppo, produzione, acquisti, fornitori e clienti svolgono tutti un ruolo essenziale in questo processo. Priscila identifica nel coinvolgimento degli stakeholder fin dalle prime fasi di sviluppo una delle pratiche più efficaci per ottenere risultati di successo. *«Recentemente abbiamo supportato un cliente in un cambiamento importante, sostituendo una soluzione per pavimentazioni a base solvente con una soluzione a base acqua, adatta sia alle finiture opache sia a quelle lucide.»*

Questo cambiamento non ha portato benefici soltanto all'ambiente, ma ha anche migliorato il prodotto per le persone che lo utilizzano quotidianamente.



## Dopo i solventi

Guardando al futuro, Priscila vede numerose opportunità di crescita.

In mercati come quello brasiliano cresce l'interesse verso soluzioni innovative che possano sostituire tecnologie meno sostenibili. Questo scenario rappresenta un'importante opportunità per l'espansione delle tecnologie a base acqua e bio-based. Per Lamberti, l'opportunità consiste nel continuare a sviluppare soluzioni ad alte prestazioni con un'impronta ambientale sempre più ridotta, mantenendo al contempo quell'equilibrio tra performance e competitività economica che i clienti richiedono.

*«Credo che il nostro ruolo nel settore sia sviluppare soluzioni capaci di soddisfare le esigenze di oggi senza compromettere il futuro.»*

Per Priscila, la sostenibilità acquista significato quando si traduce in risultati concreti. Sostituire sistemi a base solvente con alternative a base acqua significa ridurre gli odori, migliorare le condizioni di applicazione, diminuire le emissioni di VOC e contribuire alla creazione di ambienti più sani per le persone che utilizzano questi prodotti ogni giorno.

Quando le abbiamo chiesto che cosa rappresenti per lei la parola Product, la risposta è stata immediata e racchiude perfettamente sia il suo lavoro sia la visione più ampia dell'innovazione sostenibile:

**«Vita.»**

Quando parliamo di sostenibilità di prodotto, non si tratta soltanto dei materiali utilizzati o delle prestazioni ottenute. Significa creare soluzioni che contribuiscano a preservare il pianeta, tutelare le persone e offrire alle future generazioni un mondo migliore in cui vivere.

## Bio-based

Prodotto realizzato, in tutto o in parte, da risorse biologiche rinnovabili come piante, materiali forestali o scarti agricoli. In Lamberti il valore delle materie prime bio-based non risiede solo nell'origine rinnovabile, ma nella capacità di coniugare prestazioni, affidabilità e applicabilità industriale.

## Biocidi

Sostanze utilizzate per controllare la crescita di batteri, muffe e funghi. Essenziali per la conservazione dei prodotti, rappresentano uno degli equilibri più delicati della sostenibilità: proteggere il prodotto riducendo al minimo gli impatti su ambiente e salute.

## Binder

Materiale che lega pigmenti o altre particelle a una superficie, garantendo adesione e durata. Nella stampa digitale è il componente invisibile che rende possibili le prestazioni, tenendo insieme l'intero sistema.

## Funzionalità

Capacità di un prodotto di svolgere il proprio compito in modo efficace e costante. La sostenibilità crea valore solo se la funzionalità rimane invariata. Se un prodotto non funziona, non è sostenibile.

## Biosurfactants

Agenti tensioattivi ottenuti tramite processi biologici, generalmente basati su microrganismi e fermentazione. Rappresentano una nuova frontiera della chimica, dove la natura diventa sempre più un partner nello sviluppo dei prodotti e non solo una fonte di materie prime.

# glossario

## Green

Termine generalmente associato a prodotti, tecnologie o pratiche rispettose dell'ambiente. Come mostrano le storie di questo monografico, green non è un'etichetta, ma il risultato di miglioramenti misurabili, progettazione consapevole e scelte migliori. A volte è anche un campo da golf.

## Oleochimica

Ramo della chimica basato su oli e grassi, spesso derivati da fonti biologiche rinnovabili. Riflette il crescente orientamento verso materie prime provenienti dall'agricoltura anziché da risorse fossili.

## Bioswales

Canali drenanti vegetati progettati per raccogliere, rallentare e filtrare naturalmente le acque meteoriche. Ricordano che alcune delle tecnologie ambientali più efficaci sono spesso quelle meno visibili.

## Performance

Capacità di un prodotto di fornire i risultati attesi. In ogni settore e applicazione, le prestazioni restano il parametro con cui viene misurata l'efficacia dell'innovazione sostenibile.

